Scheda di partecipazione ad *INTEGRAZIONE*

Parte 1. Dati generali

- Ente/soggetto proponente Servizio Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento

- Recapito Ente/Soggetto proponente:
  - Indirizzo: Via Romagnoli 5
  - CAP: 38100
  - Località/Città: Trento
  - Comune: Trento
  - Provincia: TN

- Sito web Ente/Soggetto proponente www.provincia.tn.it

- Sito web dove esiste una descrizione del progetto (se diverso dal precedente) www.compagniadellattimo.com

- Dati referente dell'Ente/Soggetto proponente*:
  - Nome Gianluigi
  - Cognome Bozza
  - Funzione Dirigente
  - Telefono (fisso/cellulare) 0461-496912
  - Fax 0461 - 495080
  - E-mail

Parte 2. Dati sul progetto

- Titolo del Progetto Teatro bilingue

- Ente/Soggetto proponente Servizio Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento

Parte 3. Riassunto del Progetto

- Descrizione Progetto (max 2000 caratteri spazi esclusi)

* L'inserimento dei dati di un referente è obbligatorio.

Il progetto è partito nel 2002, invitando pubblicamente gli immigrati che avessero interesse per il teatro ad unirsi alla Compagnia dell'Attimo di Rovereto. Con la loro partecipazione, e chiedendo di volta in volta anche l'intervento di esperti da parte dei Paesi di origine, sono stati realizzati:
- nel 2002 uno spettacolo bilingue (cioè sia in lingua originale che in lingua italiana) Albanese-Italiano; in questo caso abbiamo avuto anche una prima mondiale di un autore Albanese, Albri Brahusha, - e la regia di Hervin Chuli
- nel 2003 uno spettacolo Arabo Marocchino ed Italiano, con la partecipazione del attore e regista professionista Isham Ichiker, di Casablanca, e, per la parte Italiana, anche di Rocco Sestito; alla rappresentazione è intervenuto il vice Console marocchino a Milano
- nel 2004 uno spettacolo Croato-Italiano, in collaborazione con Ri-Teatar di Fiume e, ancora una volta, Rocco Sesistto per la parte Italiana. In questa occasione il progetto è stato sostenuto anche dalle associazioni Sportive di Trento, Rovereto, Borgo Valsugana ed Arco e dalle rispettive Amministrazioni Comunali che hanno messo gratuitamente a disposizione i Teatri.
- nel 2005 uno spettacolo in lingua Spagnola Argentina ed Italiano, in collaborazione con una formazione di latino americani diretta da Julio Solinas e da Emanuela Dessy, e con la collaborazione organizzativa e di supporto della associazione "Mi Gente", che riunisce centinaia di latino americani nella provincia di Trento; alla rappresentazione ha partecipato il Consigliere Culturale della Repubblica Argentina presso ml'Abasciata a Roma, dott. Mercedes Parodi

- Obiettivi e finalità (max 2500 caratteri spazi esclusi)

Il progetto si proponeva e si propone diversi obiettivi:

a) mantenere vivi i legami degli immigrati con le culture di origine
b) mostrare agli abitanti locali esempi concreti e immediatamente fruibili e confrontabili delle culture immigrate
c) favorire, attraverso la collaborazione produttiva e la partecipazione come pubblico, un incontro su un terreno comune fra le varie etnie e gli abitanti autoctoni
d) stimolare la possibile nascita di iniziative culturali autonome, in questa direzione e con il supporto operativo della Compagnia, per ogni cultura ospite

- Descrizione dell'attività (max 2000 caratteri spazi esclusi)

Oltre a quanto descritto nel capitolo della descrizione del progetto, sono state costituite delle piccole filmoteche in lingua originale albanese e russa, ed una biblioteca in lingua russa, destinata in particolare alle Badanti della Vallagarina, che ne fanno larghissimo uso.
A queste ultime è stato anche offerto un luogo di incontro per il loro tempo libero, con una piccola dotazione, rinnovata di frequente, di registrazioni musicali provenienti dai loro Paesi. Anche la filmoteca e la biblioteca vengono periodicamente rinfrescate.

- Obiettivi conseguiti (max 2000 caratteri spazi esclusi)

Si è creato un punto di riferimento per gli incontri fra immigrati, dove è possibile un dialogo culturale ma anche di natura pratica (scambi di informazioni su leggi e regolamenti, su possibilità di impiego, collaborazioni e spesso aiuti materiali all'interno di ogni gruppo.

In più tutti i gruppi si sono posti concretamente a disposizione per spettacoli a fini socialmente produttivi (raccolte di fondi per la CRI, per Aiuto Alimentare, per la Donazione di Organi ecc.) ad alcune delle quali Associazioni hanno aderito.

Il lavoro è aperto, perché non esiste un "punto di conclusione", ma si continua la promozione di sviluppi sia culturali che sociali.